

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Confindustria Campania

Confindustria Lombardia

“Progetto per l’alternanza scuola lavoro tra Lombardia e Campania”

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l'art.21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003 n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, in particolare l'art. 4;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77, recante la “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53;
- VISTA la Raccomandazione dell'Unione Europea del 18.12.2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Decreto Legislativo 14.1.2008, n.22, “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- VISTI i DD.PP.RR 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali e degli istituti tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, che individuano nell'alternanza scuola lavoro una delle metodologie didattiche privilegiate per la realizzazione delle finalità del complessivo processo di riforma del secondo ciclo di istruzione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/04/2013;
- VISTO il piano denominato Garanzia per i Giovani;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali quali delineati dall'art.8 del D.P.R. 20.1.2009 n.17, curano l'attuazione, nell'ambito territoriale di competenza, delle politiche nazionali per gli studenti, tra le quali le attività di alternanza scuola lavoro degli istituti secondari superiori con una valenza orientativa verso gli sbocchi professionali;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia sostengono da anni le esperienze di alternanza scuola-lavoro, offrendo alle scuole il supporto necessario alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi e mettendo in atto attività per la diffusione capillare delle esperienze in tutti gli istituti secondari di secondo grado;

- CONSIDERATO che Confindustria Lombardia e Confindustria Campania hanno l'obiettivo comune di favorire e sostenere una cittadinanza basata sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020) e di collaborare con il sistema di istruzione e formazione per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del Paese;
- RITENUTO opportuno sostenere e accompagnare gli istituti secondari di secondo grado nella fase di innovazione e riorganizzazione della didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze dei profili in uscita;
- VISTA la necessità di sviluppare la partecipazione e il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi per l'ingresso efficace dei giovani nel mondo del lavoro o nei percorsi post-diploma di Istruzione Tecnica Superiore;
- VISTA l'opportunità di coinvolgere le imprese nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di laboratori dedicati all'apprendimento in contesti applicativi;

condivisi gli obiettivi

- di favorire un migliore orientamento scolastico e professionale dei territori regionali della Campania e della Lombardia;
- di sostenere e consolidare le collaborazioni scuola-impresa sul versante dell'innovazione didattica (forme di apprendimento pratico per competenze) e dei processi di transizione dalla scuola al lavoro (alternanza, apprendistato etc.);
- di favorire progetti e esperienze di partenariato didattico tra scuole e imprese (docenze aziendali, laboratori comuni, visite aziendali, tirocini curricolari, esperienze di alternanza scuola-lavoro etc.);
- di coadiuvare le scuole nella progettazione di forme di didattica attiva attraverso iniziative che diffondano la cultura aziendale e imprenditoriale, come ad esempio il modello dell'«impresa formativa simulata»;
- di collaborare alla formazione e all'aggiornamento della professionalità dei docenti;
- di avviare uno scambio di buone pratiche relative allo specifico curriculum scolastico considerato;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Obblighi comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo di intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali. Si impegnano inoltre a favorire e incentivare relazioni e collaborazioni a livello territoriale in linea con i contenuti e gli obiettivi del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

(Pianificazione e articolazione del progetto)

- Gli Uffici Scolastici Regionali per la Campania e per la Lombardia favoriranno la partecipazione alle azioni progettuali, previste dal presente accordo, degli istituti scolastici secondari di secondo grado;
- Gli Uffici Scolastici Regionali per la Campania e per la Lombardia metteranno, altresì, a disposizione dei partner metodologie, strumenti e buone pratiche, realizzate negli anni, relativamente alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e un supporto tecnico esperto;
- Gli Uffici Scolastici Regionali per la Campania e per la Lombardia stimoleranno l'attivazione di scambi e confronti tra studenti dei due territori anche attraverso la simulazione d'impresa;
- Confindustria Campania e Confindustria Lombardia metteranno a disposizione dei partner i risultati dell'indagine sulle competenze attese dalle imprese;
- Confindustria Campania e Confindustria Lombardia favoriranno il coinvolgimento di imprese dei propri territori disponibili a partecipare a laboratori progettuali scuola azienda per il miglioramento dei percorsi di alternanza scuola lavoro;

Art. 3

(Gestione e coordinamento)

Gli Uffici Scolastici Regionali per la Campania e per la Lombardia coordinano le attività oggetto del presente Accordo, monitorandone l'attuazione e gli ambiti di indirizzo e di intervento specifico per i quali esso viene stipulato.

Art. 4

(Durata dell'accordo)

Il presente Protocollo di intesa ha una durata biennale dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato previa accordo scritto tra le Parti. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo, dandone comunicazione all'altra, con preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni.

Art. 5

(Comunicazione e diffusione dei risultati)

Le Parti concordano sull'importanza di offrire una adeguata visibilità ai risultati del presente Protocollo e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione. Le Parti danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa di comunicazione connessa al presente Protocollo debba essere preventivamente concordata.

Le Parti sottoscrivono il presente accordo, redatto in quattro originali, uno per ciascun soggetto, dopo averlo letto, approvato e sottoscritto.

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Il Direttore Generale
Luisa Franzese

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Il Direttore Generale
Delia Campanelli

Confindustria Campania
Il Presidente
Costanzo Jannotti Pecci

Confindustria Lombardia
Il Presidente
Alberto Ribolla